SCHEDA



CD - CODICI	
	OA
TSK - Tipo scheda	
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00173523
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Sant'Antonio Abate e Sant'Ilarione
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RI
PVCC - Comune	Amatrice

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENER	ICA
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIF	ICA
DTSI - Da	1696
DTSF - A	1696
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURAL	\mathbf{E}
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Vittorio Sagnotti
CMMD - Data	1696
CMMF - Fonte	iscrizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	190
MISL - Larghezza	142
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZ	ZIONE
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	tela forata, colore abraso, cadute di colore
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sotto un dirupo bruno che si apre in una grotta, presso un ruscello, siedono i due santi. A destra Sant'Ilarione con un saio bruno, a sinistra, accanto ad un albero, Sant'Antonio Abate con la campanella ed il bastone. Entrambi hanno in mano un rosario. In alto è il corvo con un pane nel becco.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Sant'Antonio Abate; Sant'Ilarione. Animali: corvo.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano volgare
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	a destra in basso

ISRI - Trascrizione	VITORIO. SAGNOTI/ FECE FARE QUESTO./ QUADRO PR. SUA. DEVO/ LANNO 1696
NSC - Notizie storico-critiche	Questo dipinto, di qualità mediocre, fu offerto da Vittorio Sagnotti nel 1696. Il Massimi (A. Massimi, Itinerari amatriciani, Roma 1971, p. 105) ha letto erroneamente 1659. Il committente, un membro della famiglia che deteneva il segreto della fabbricazione dei fucili a pietra che si fabbricavano a Pasciano durante il XVII secolo, mostra una particolare devozione per i Santi eremiti; già nel 1693 aveva donato un altro dipinto raffigurante Sant'Egidio.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RI	IFERIMENTO
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 83591
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Santa Maria P.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A.M.
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	FORMATIZZAZIONE
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Donato G.
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE
AGGD - Data	1995
AGGN - Nome	Ranucci C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Donato G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	1994
ISPN - Funzionario	Englen A.